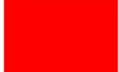


CGIL



FISAC *Federazione Italiana Sindacale Assicurazioni Credito*

BANCO DI NAPOLI - I COORDINATORI RRSSAA di AREA CAMPANIA

ARRANGIATEVI !!!

“*LE HANNO CHIUSE, ARRANGIATEVI!!!*” diceva Toto’ in un noto film (“*Arrangiatevi*”, appunto, del 1959).

Stiamo parlando delle Casse (non delle case) nelle Filiali del Nuovo Modello di Servizio (con chiusura alle 13.00), e nei Punti Consulenza.

E l’esortazione sembra rivolta non soltanto ai Clienti, che devono adeguarsi, da un giorno all’altro, ad un sistema che prevede il massiccio uso del bancomat e dell’internet banking, ma anche ai dipendenti, che dovranno fronteggiare il cambiamento, arginando le rimostranze e coadiuvando nelle difficoltà i correntisti.

Ed ecco spiegata la necessità dell’accoglienza, ovvero di un’hostess (uomo o donna) che rappresenti la novità e accompagni i clienti al bancomat, per abituarli all’utilizzo.

Sarebbe questa, quindi, la tanto decantata valorizzazione delle risorse e delle professionalità?

Per il momento, vediamo i colleghi costretti a barcamenarsi tra lamentele (“*ma anche lo scontento può trasformarsi in un’opportunità commerciale*” chiosano le ripetute e-mail), i malfunzionamenti, la mancanza di informazioni, le istruzioni poco chiare, soggette alle interpretazioni più o meno diverse e disparate.

“*Uno spostamento della clientela verso altre Banche sarà fisiologico, ed è stato preventivato dall’Azienda*”. Ma lo stesso può dirsi del presumibile calo di redditività di queste Filiali, private del patrimonio Personal, di ricavi da commissioni e (ma è *fisiologico!*) di parte della clientela? L’Azienda utilizzerà questo dato come giustificazione per nuovi accorpamenti ed esuberi, addebitandone la responsabilità a (e facendone ricadere le conseguenze su) il personale, piuttosto che le proprie scelte gestionali?

Ci auguriamo tanto di sbagliarci

Vorremmo davvero vederci costretti a chiedere scusa, e siamo pronti a farlo già da ora, ma il timore è che siano già stati ampiamente valutati e preventivati i rischi e le possibili conseguenze dell’impatto commerciale, e che anzi il Nuovo Modello di Servizio preveda proprio ulteriori razionalizzazioni e dimensionamenti territoriali.

Situazione che parla alla difficile trattativa di rinnovo del CCNL, i cui esiti sono tutt’altro che certi, e nella quale l’ABI punta, tra l’altro, a prevedere massima libertà di esternalizzazione e decontrattualizzazione di (gran) parte delle attività.

Progetto che, ancora, si colloca nel quadro delle recenti modifiche legislative del *jobs act* e del progressivo indebolimento delle tutele per i lavoratori.

E allora in questo caso il Principe Antonio De Curtis avrebbe detto: “*E’ il totale che fa la somma!*”... e non l’inverso ...

Av, Bn, Ce, Sa, 25 marzo 2015

I COORDINATORI RR.SS.AA FISAC/CGIL di AREA CAMPANIA